

LE FONTI GROUP S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VINCENZO BONA N. 120 ROMA RM
Codice Fiscale	04194150407
Numero Rea	RM 1684828
P.I.	04194150407
Capitale Sociale Euro	1.281.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	411000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	704.614	782.614
II - Immobilizzazioni materiali	601.073	246.575
Totale immobilizzazioni (B)	1.305.687	1.029.189
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.237.652	3.013.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.056.227	-
imposte anticipate	52	12.719
Totale crediti	54.293.931	3.026.120
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	306.444
IV - Disponibilità liquide	31.137	3.826
Totale attivo circolante (C)	54.325.068	3.336.390
D) Ratei e risconti	183	80
Totale attivo	55.630.938	4.365.659
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.281.000	1.281.000
VI - Altre riserve	25.001	25.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(154.797)	(70.899)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	464.740	(83.897)
Totale patrimonio netto	1.615.944	1.151.204
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.716	4.530
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.377.096	1.629.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.630.171	1.552.000
Totale debiti	54.007.267	3.181.073
E) Ratei e risconti	11	28.852
Totale passivo	55.630.938	4.365.659

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.821.965	2.467.434
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.814	37.407
Totale altri ricavi e proventi	7.814	37.407
Totale valore della produzione	49.829.779	2.504.841
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.164	-
7) per servizi	48.705.545	1.270.691
8) per godimento di beni di terzi	15.142	18.338
9) per il personale		
a) salari e stipendi	43.013	42.698
b) oneri sociali	15.835	6.609
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.304	3.081
c) trattamento di fine rapporto	3.304	3.081
Totale costi per il personale	62.152	52.388
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	78.222	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.000	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.222	-
14) oneri diversi di gestione	170.188	18.739
Totale costi della produzione	49.032.413	1.360.156
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	797.366	1.144.685
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	487.032	-
Totale proventi da partecipazioni	487.032	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	42.257	28.851
altri	547.682	1.167.723
Totale interessi e altri oneri finanziari	589.939	1.196.574
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(102.907)	(1.196.574)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	694.459	(51.889)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	217.051	44.727
imposte differite e anticipate	12.668	(12.719)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	229.719	32.008
21) Utile (perdita) dell'esercizio	464.740	(83.897)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di esercizio di euro 464.740.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dai seguenti eventi.

Nel corso dell'anno 2023 l'azienda ha consolidato l'attività di General Contractor senza rappresentanza portando il valore della produzione da euro 2.504.841 a euro 49.829.779.

L'Osservatorio Ance ha tracciato un bilancio dell'anno appena concluso per il settore costruzioni, evidenziando una crescita del 5%, che conferma il trend positivo degli ultimi anni.

L'incremento del risultato della società è da imputarsi principalmente all'attività alimentata dalla riqualificazione abitativa grazie al permanere della legge dello sgravio fiscale voluta dal governo e definita del cosiddetto "Superbonus".

L'azienda ha inoltre perfezionato diverse cessioni di crediti fiscali derivanti dalle attività relative ai bonus edilizi in particolare con D.M.C. s.r.l. di Ravenna - Gruppo Conad, Levantoil Srl, Banca di Credito cooperativo BCC Bellegra, Eurobet SpA, Eupaxx S.P.A. Società Benefit, Mashfrog Group Srl, Mepic Impiantistica & Costruzioni Integrate Srl e con "Italia Zuccheri" Co.Pro.B. - Cooperativa Produttori Bieticoli Società Cooperativa Agricola.

L'azienda nonostante i continui interventi del legislatore a ridefinizione dei bonus edilizi ritiene di poter consolidare i risultati del 2023 anche per il corrente esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Continuità aziendale

Nell'esercizio 2024 la società ritornerà a ridurre notevolmente l'attività di General Contractor e ad avere un ruolo prettamente di arranger e procacciatore in linea a quanto aveva svolto nel passato.

Da ricordare che quest'attività era stata implementata nell'oggetto sociale nel corso dell'anno 2022 quando i principali operatori che svolgevano questa attività si sono ritirati dal mercato conseguentemente alle modifiche alle leggi relative alle agevolazioni sui bonus edilizi ed in particolare al cosiddetto Superbonus.

Questo comporterà una forte riduzione dei rischi derivanti dall'impennata del fatturato, passato dai 2.504.841 del 2022 ai 49.829.779 del 2023 mentre stimiamo il consolidarsi dei risultati economico dell'ultimo esercizio.

L'attività di General Contractor verrà messa in capo ad una società consortile che ci vedrà tra i costituenti, con il ruolo sopra esposto e che coinvolgerà:

Gli studi di progettazione, direzione lavori

Le imprese edili

Fornitori dei materiali

La società consortile non opererà direttamente e si occuperà di acquisire il lavoro, affidare gli incarichi per la progettazione, la direzione lavori, la realizzazione dei lavori, le asseverazioni tecniche e i visti di conformità fiscale.

Si occuperà di cedere i crediti al cessionario, che sarà coinvolto da subito nel percorso di creazione dei crediti fiscali, attraverso una società di scopo.

Con le somme incassate si provvederà a pagare i produttori/fornitori e rimborsare eventuali finanziamenti e/o linee di credito acquisite. Il consorzio provvederà per delega di pagamento nelle condizioni e/o proporzioni prestabilite a liquidare: i

progettisti, le Imprese appaltatrici, gli asseveratori tecnici, gli asseveratori fiscali e i compensi all'arranger Gruppo Pinka che pagherà a sua volta Le Fonti Group Srl o al contrario. Il consorzio non genererà alcun utile.

L'obiettivo è quello di consolidare un fatturato in linea a quanto raggiunto dal gruppo nello scorso anno, concentrando principalmente le attività nell'area del "cratere del sisma" che coinvolge 140 Comuni colpiti e danneggiati dal sisma in Centro Italia cui spetteranno gli aiuti ed i rimborsi previsti dal decreto-legge terremoto.

Inoltre, la società guarda con molto interesse l'introduzione della direttiva comunitaria "case Green".

Il Parlamento Europeo lo scorso 12 marzo 2024 ha approvato in via definitiva la direttiva case green con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 a effetto serra e il consumo energetico entro il 2030, in vista del raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050.

A tale scopo la società ha avviato trattative con imprese operanti nell'ambito dell'efficientamento energetico per affrontare questo nuovo scenario.

A fronte del forte contenimento dei costi e di quanto sopra descritto riteniamo preservata la continuità aziendale.

Pertanto, il presente bilancio alla luce di quanto sopra e dei risultati attesi degli esercizi futuri, è stato redatto secondo il postulato della continuità aziendale.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto il marchio "Le Fonti Group", depositato alla CCIAA di Ravenna, al valore di euro 780.000.

Nell'aprile 2024 è stato incaricato il dott. Riccardo Tiscini, professore universitario e dottore commercialista per la redazione di una relazione di stima del valore di mercato del suddetto marchio; la perizia ha evidenziato un valore di mercato pari a circa euro 1.670.000.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni in corso di particolare rilievo è l'immobile posto in Comune di Forlì, Via Chiaviche 2-4, costituito da un fabbricato ad uso abitativo con annessi fabbricati accessori ed area pertinenziale ad uso giardino.

Tale immobile è pervenuto alla società con atto di vendita con riserva di proprietà del 24/06/2022 del notaio dott. Giulio Errani; al 31/12/2023 per l'acquisto sono stati versati euro 586.575.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	783.635	246.575	1.030.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.021	-	1.021
Valore di bilancio	782.614	246.575	1.029.189
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	422.547	422.547
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	67.828	67.828
Ammortamento dell'esercizio	78.000	221	78.221
Totale variazioni	(78.000)	354.498	276.498
Valore di fine esercizio			
Costo	783.635	601.294	1.384.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.021	221	79.242
Valore di bilancio	704.614	601.073	1.305.687

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Crediti

Nella seguente tabella si riportano i movimenti dei crediti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	20.738	6.025.953	20.738	6.025.953	6.005.215	28.958

Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	371.874	371.874-	371.874-	-
Clients terzi Italia	2.946.219	34.974.404	30.337.589	7.583.034	4.636.815	157
Anticipi a fornitori terzi	-	47.700	12.200	35.500	35.500	-
Crediti vari verso imprese collegate	10.322	74.736	26.988	58.070	47.748	463
Crediti tributari	-	44.944.852	4.023.069	40.921.783	40.921.783	-
Altri crediti	36.247	465.669	459.487	42.429	6.182	17
Erario c/acconti IRES	891	3	894	-	891-	100-
Crediti IRES per imposte anticipate	12.719	52	12.719	52	12.667-	100-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.016-	-	-	1.016-	-	-
Totale	3.026.120	86.533.419	35.265.608	54.293.931	51.267.811	

Fra le voci risulta di particolare rilievo l'importo dei crediti tributari: essi si riferiscono ai crediti maturati per lo sconto in fattura effettuato nei confronti dei clienti per i quali sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione con bonus fiscale 110%.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si sottolinea che l'importo di euro 306.444 al 31/12/2022 si è azzerato poiché sono state cedute tutte le azioni possedute di Olidata s.p.a..

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Capitale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2021	781.000	25.001	89.352-	100.785-	615.864
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	100.785-	100.785	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	119.237	119.237
Saldo finale al 31/12/2021	781.000	25.001	190.137-	119.237	735.101
Saldo iniziale al 01/01/2022	781.000	25.001	190.137-	119.237	735.101
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	119.237	119.237-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	500.000	-	-	-	500.000
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1-	1	-	-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	83.897-	83.897-
Saldo finale al 31/12/2022	1.281.000	25.000	70.899-	83.897-	1.151.204
Saldo iniziale al 01/01/2023	1.281.000	25.000	70.899-	83.897-	1.151.204
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	83.897-	83.897	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1	1-	-	-

Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	464.740	464.740
Saldo finale al 31/12/2023	1.281.000	25.001	154.797-	464.740	1.615.944

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.530	3.304	118	7.716
Totale	4.530	3.304	118	7.716

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nella seguente tabella si riportano i movimenti dei crediti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clients terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Banca c/c	-	76	-	-	-	76	76	-
	Finanziamento	75.000	-	-	-	-	75.000	-	-
	Soci conto finanziamento infruttifero	-	500	-	-	500	-	-	-
	Soci conto finanziamento fruttifero	1.477.000	-	-	-	100.000	1.377.000	100.000-	7-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.169.589	19.587.879	-	-	1.160.646	19.596.822	18.427.233	1.576
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	3.366.548	3.366.548-	3.366.548-	-
	Fornitori terzi Italia	51.821	39.739.475	-	-	6.022.620	33.768.676	33.716.855	65.064

Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c /liquidazione Iva	291.209	3.950.985	-	-	2.351.848	1.890.346	1.599.137	549
Erario c /iva anni precedenti	-	291.210	-	-	198.246	92.964	92.964	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e assim.	12.445	209.918	-	-	6.042	216.321	203.876	1.638
Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	3.024	22.974	-	-	7.214	18.784	15.760	521
Erario c/imposte sostitutive su TFR	23	15	-	-	13	25	2	9
Erario c/IRES	1.522	167.684	-	-	-	169.206	167.684	11.017
Erario c/IRAP	46.627	10.263	-	-	31.982	24.908	21.719-	47-
Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
INPS dipendenti	6.528	15.369	-	-	19.280	2.617	3.911-	60-
INPS collaboratori	-	27.245	-	-	-	27.245	27.245	-
INAIL dipendenti /collaboratori	75	7	-	-	75	7	68-	91-
INPS c /retribuzioni differite	14	-	-	-	14	-	14-	100-
Enti previdenziali e assistenziali vari	317	192	-	-	120	389	72	23
Debiti diversi verso terzi	42.297	-	-	-	39.855	2.442	39.855-	94-
Personale c /retribuzioni	-	42.294	-	-	40.294	2.000	2.000	-
Dipendenti c /retribuzioni differite	3.582	5.931	-	-	3.582	5.931	2.349	66
Debiti vs.Ag. Riscossione (def.agev.2023)	-	39.741	-	-	-	39.741	39.741	-
Soci c/interessi su finanziamenti	-	63.309	-	-	-	63.309	63.309	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	6	6	-
Totale	3.181.073	64.175.067	-	-	13.348.879	54.007.267	50.826.194	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Valore della produzione	2.467.434	49.821.965	+47.354.531

L'incremento dei ricavi della società è da imputarsi principalmente all'attività svolta di riqualificazione abitativa del cosiddetto "Superbonus".

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Costi della produzione	1.360.156	49.032.413	+47.672.257

L'incremento importante di tale importo è dovuto ai costi sostenuti nei confronti delle ditte subappaltatrici per la realizzazione dei lavori di riqualificazione edilizia degli immobili.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti pari ad euro 166.534 di Ires ed euro 50.517 di Irap, si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nella fattispecie le imposte anticipate pari ad euro 52 sono state calcolate con riferimento alle spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile a cui si è applicata l'aliquota ordinaria Ires del 24%.

Nello stesso esercizio sono state stornate imposte anticipate Ires per euro 12.719 a seguito dell'utilizzo di perdite fiscali di esercizi precedenti pari ad euro 52.996.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le differenze temporanee imponibili sono relative a:

Ires
Spese di manutenz. eccedenti la quota deducibile euro 215
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti euro 52.996

Le imposte anticipate dell'esercizio sono date dal saldo fra quelle accantonate e quelle utilizzate:

Ires
Saldo iniziale euro 12.719
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti euro 12.719-
Spese di manutenz. eccedenti la quota deducibile euro 52
Saldo euro 52

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo amministrativo è indicato nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	458.839

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che a seguito del mancato pagamento delle mensilità iva di giugno, luglio e settembre 2023 e di un mancato pagamento parziale di Ires 2021, nei primi mesi dell'anno sono stati notificati a seguito di controllo automatizzato avvisi ex art. 54 bis DPR 633/72 e 36 bis DPR 600/73 per un totale di euro 3.251.775. Un avviso analogo era già stato notificato nel 2023 per mancato versamento di acconto iva 2022 per euro.30.315. Per tutti questi avvisi sono in corso i pagamenti rateizzati; ad oggi i pagamenti sono regolari.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 464.740,32:

euro 23.237,02 alla riserva legale;

euro 154.796,79 a copertura delle perdite portate a nuovo;

euro 286.706,51 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 14/2019 (Codice della crisi di impresa), così come emendato dal d.lgs. 87/2022 e definitivamente entrato in vigore il 15/07/2022, lo scrivente organo amministrativo dichiara che alla data di chiusura del bilancio la struttura organizzativa ed amministrativa della società era adeguata alle dimensioni ed al volume delle problematiche da affrontare e che non esistevano criticità di sorta in rapporto agli indicatori di allarme previsti dalle norme sopra citate.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 24/07/2024

Riccardo Tassi, Amministratore Unico

LE FONTI GROUP S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

Sede legale: VIA VINCENZO BONA N. 120 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione: 04194150407

Iscritta al R.E.A. n. RM 1684828

Capitale Sociale sottoscritto € 1.281.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 04194150407

Verbale dell'assemblea dei soci del 8/08/2024

Il giorno 8/08/2024, alle ore 15:00, in Roma, si è riunita l'Assemblea della società LE FONTI GROUP S.R.L. SOCIETA' BENEFIT, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023;
- Destinazione del risultato di esercizio;
- Nomina organo di controllo;
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea Riccardo Tassi, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che la presente Assemblea si è riunita in forma totalitaria;
- che sono presenti, in proprio o per delega, i titolari di quote sotto riportati e precisamente:

Filippo Tassi, residente in Via Delle Chiaviche 4, Forlì (FC), titolare di quote pari al 29,874% del capitale sociale;

Riccardo Tassi, residente in Via Delle Chiaviche 4, Forlì (FC), titolare di quote pari al 31,094% del capitale sociale;

La società SFERANET S.R.L., avente sede legale in Via Giulio Vincenzo Bona 120, Roma (RM), Codice fiscale 10223951004, titolare di quote pari al 39,032% del capitale sociale, qui rappresentata dal dott. Cristiano Rufini, in qualità di legale rappresentante;

- che pertanto sono presenti i soci portatori nel complesso di quote rappresentanti il 100% del capitale sociale;

- che è presente Riccardo Tassi, Amministratore Unico in carica;
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge;
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il socio Filippo Tassi, che accetta.

Prende la parola il Presidente illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, commentandone le voci più significative, la nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2023. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2023 così come predisposto dall'Organo Amministrativo ed allegato al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'utile di esercizio pari ad euro 464.740,32. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 464.740,32:

- euro 23.237,02 alla riserva legale;
- euro 154.796,79 a copertura delle perdite portate a nuovo;
- euro 286.706,51 alla riserva straordinaria.

Al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti che, in base all'art. 2477 del c.c. in tema di nomina dell'organo di controllo o del revisore delle s.r.l., secondo le nuove disposizioni la società è obbligata a nominare l'organo di controllo in quanto ha superato per due esercizi successivi uno dei limiti posti dall'articolo sopraindicato: più precisamente negli esercizi 2022 e 2023 ha superato il limite posto all'art. 2477 comma 2) lettera c) punto 1) "totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4 milioni di euro".

Il Presidente propone la nomina a revisore unico per la revisione legale del Dott. Luca Pulli, nato a Galatina (LE) il 27/12/1976, domiciliato a Milano (MI) in via San Prospero n. 1, codice fiscale, iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con D.M. 23/06/2014 (G.U. n. 53 del 08/07/2014) al n. 172876, precisando che l'incarico decorre dalla data dell'assemblea di nomina del

revisore e si estende ai tre esercizi successivi al 31/12/2023 e precisamente fino ad approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026. L'assemblea, dopo una ampia e approfondita discussione, delibera all'unanimità la nomina del Dott. Luca Pulli quale revisore unico addetto alla revisione legale della società Le Fonti Group s.r.l. società benefit, con durata dell'incarico prevista in tre anni e scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 16:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Roma, 8/08/2024

Riccardo Tassi, Presidente

Filippo Tassi, Segretario

Riccardo Tassi, Amministratore Unico

Il sottoscritto Tassi Riccardo, nato a Forlì (FC) il 14/01/1962, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.



31/12/2023

✓ Relazione annuale di impatto
Esercizio Sociale 2023



LE FONTI
GROUP

✓ Bilancio d'esercizio 2023

Redatta ai sensi ex art. 1 c.382 L. 208/2015
Schemi di bilancio e nota integrativa Esercizio
2022

Sede in Via Giulio Vincenzo Bona , 120 – 00156 Roma
Capitale sociale euro 1.281.000,00 int. Versato
Cod. Fiscale P.IVA 041941504078

Sommario

INTRODUZIONE	2
La nostra mission	3
Caratteristiche fondamentali della Società Benefit	7
Il beneficio comune	7
Come e quando nascono le società benefit	7
Scopo, responsabilità e trasparenza: un cambio di paradigma	6
Obblighi	7
LE NOSTRE PAROLE CHIAVE	7
Economia Circolare	7
Economia Ambientale	7
Green Economy	7
Innovazione digitale	7
Impatto Sociale	7
Le finalità di beneficio comune di	8
La valutazione dell'impatto generato sulle finalità di Beneficio Comune	10
Lo standard di valutazione esterno: Benefit Impact Assesment	10
Valutazione d'impatto	11
Il modello della Governance	12
Il radicamento nella comunità	12
La tutela dell'ambiente	12
La qualità della relazione con i dipendenti e collaboratori	12
Obiettivi per il 2024	14
Conclusioni	16

INTRODUZIONE

Signori Soci

Le Fonti Group Srl si è evoluta in una società benefit nel maggio 2021 con lo scopo di sviluppare un nuovo modo di fare innovazione, attento ai bisogni primari delle persone e del Pianeta in cui viviamo.

Vogliamo condividere in Italia e nel mondo un nuovo modello economico, un modello d'impresa sostenibile, inclusivo e responsabile, in difesa della biosfera e di ogni cittadino.

A tale scopo ci è sembrato naturale e doveroso trasformarci nella recente forma societaria di Società Benefit che obbliga e vincola l'azienda al perseguimento di obiettivi di beneficio comune a livello statutario. Non è pertanto una banale operazione di marketing, piuttosto rappresenta la nostra necessità di equipaggiare l'organizzazione con tutti sistemi di controllo e di governance che ci permetteranno di raggiungere un impatto positivo sulla nostra comunità di riferimento, senza alibi a cui appellarci qualora non si riescano ad ottenere i risultati auspicati.

Questo è il secondo esercizio fiscale di Le Fonti Group come Società Benefit e in questi mesi abbiamo già realizzato importanti obiettivi. Di questo lavoro non posso che ringraziare tutto il team, per aver abbracciato e portato avanti questa missione con entusiasmo e dedizione.

Il Responsabile dell'Impatto

Riccardo Tassi

Le Fonti Group Srl Società Benefit

Relazione Annuale d'Impatto della Società Benefit

La nostra mission

La mission di Le Fonti Group Srl è ben sintetizzata dalla crisi che abbiamo vissuto negli ultimi anni, che ci ha portato alla trasformazione della società sotto forma di società benefit. Il cambiamento può e deve essere declinato anche in una logica di rigenerazione sociale e ambientale, oltre che di innovazione tecnologica, organizzativa, di prodotto e di processo.

La nostra mission è di attivare processi e attività che ci permettano di



- Le Fonti Group -



ristrutturare e rilanciare aziende in crisi, come Olidata Spa e soprattutto abbiamo concentrato le nostre attività sull'efficientamento strutturale ed energetico del patrimonio pubblico e privato.

Siamo un'organizzazione snella e dinamica, che fonda la sua forza nella multidisciplinarietà del team e del network. Crediamo nei valori della sostenibilità, dell'etica, dell'ascolto e della collaborazione come fondamenta di un nuovo modo di fare innovazione.



Caratteristiche fondamentali della Società Benefit

Il beneficio comune

Le società Benefit (SB) sono state introdotte in Italia con la Legge di stabilità per l'anno 2016(1). Tale veste giuridica prevede la possibilità per le società di poter perseguire in modo congiunto e integrato finalità di lucro e di beneficio sociale, intenzionalmente e consapevolmente specificati nello statuto.

Le Società Benefit si caratterizzano per la duplice finalità e l'individuazione del beneficio comune nelle clausole statutarie: la norma specifica, infatti, che "oltre" allo scopo lucrativo o mutualistico, persegue "anche" una o più finalità di beneficio comune da indicare nel proprio oggetto sociale, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholders.

Come e quando nascono le società benefit

Dal 2016 l'Italia è il primo Paese in Europa e il primo al mondo, dopo i trenta Stati Americani cui ci si è ispirati, a essersi dotato di una legge che prevede la possibilità per le aziende di operare come SB. Le società con scopo di beneficio comune hanno iniziato a diffondersi negli Stati Uniti d'America a partire dalla seconda metà dello scorso decennio. In diversi Stati federali dell'Unione sono state approvate leggi che sostengono e favoriscono la nascita e lo sviluppo di tali società, meglio conosciute come «Benefit Corporation». Ad oggi, in Italia si contano oltre 1.000 SB con un raddoppio avvenuto nell'ultimo anno. Sul podio si collocano, al primo posto, la Lombardia, seguita da Lazio ed Emilia-Romagna. Sulle Società Benefit è poi confluito nella legge di stabilità 2016. La disciplina delle società benefit è contenuta nella legge

n.208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016) Art.1, Commi 376-384 ed è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2016.

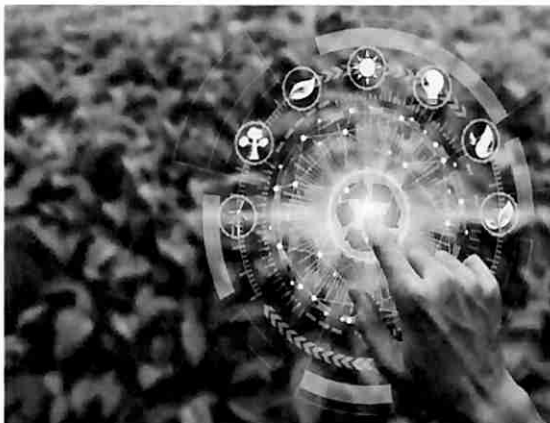


Scopo, responsabilità e trasparenza: un cambio di paradigma

Una Società Benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza. Nello specifico:

1.

Scopo: le SB si impegnano a creare un impatto positivo sulla società e la biosfera, ovvero valore condiviso, oltre a generare profitto. La sostenibilità è parte integrante del loro business model e le SB creano condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale, oggi e nel futuro.



2.

Responsabilità: le SB si impegnano a considerare l'impatto dell'impresa sulla società e l'ambiente, al fine di creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.



3.

Trasparenza: le SB sono tenute a comunicare annualmente e riportare secondo standard di terze parti i risultati conseguiti, i loro progressi e gli impegni futuri verso il raggiungimento di impatto sociale e ambientale, sia verso gli azionisti che verso il grande pubblico.



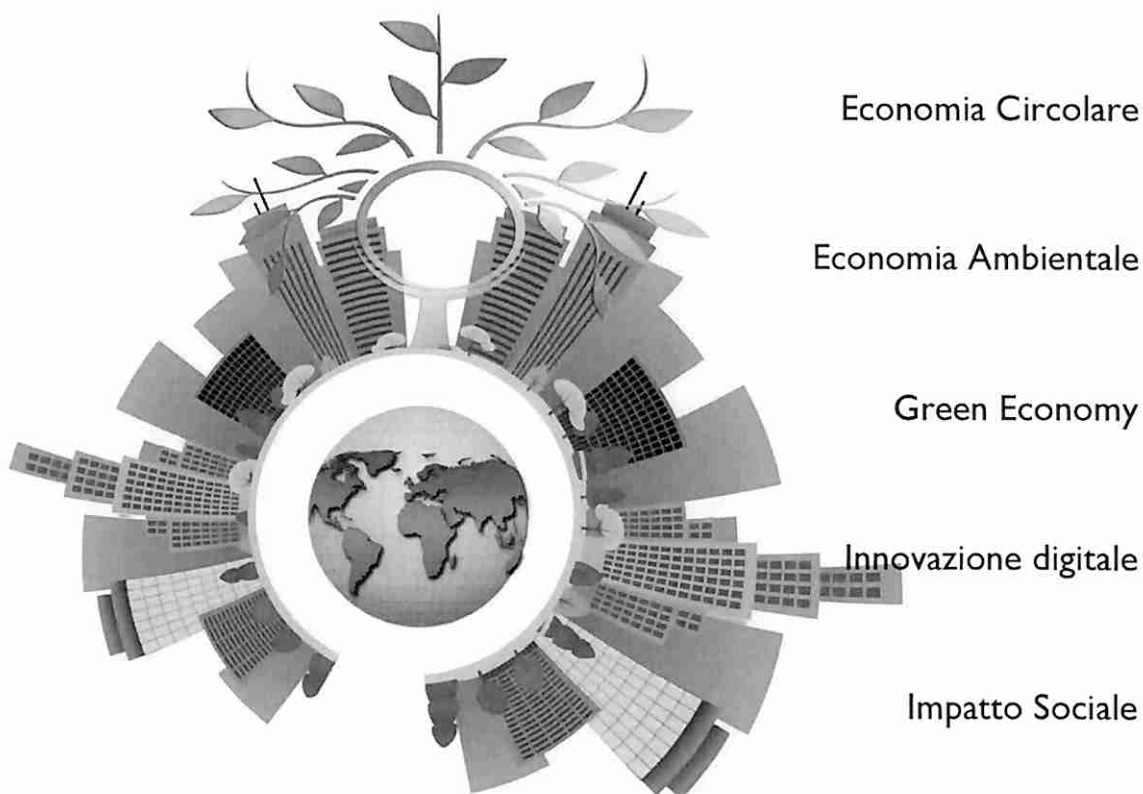
Obblighi

Individuare il soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune.

Pubblicare annualmente, anche sul sito internet dell'azienda, la relazione di impatto che comprende 5 aree: la governance, i rapporti con i lavoratori, i rapporti con gli altri portatori di interesse, l'ambiente. La relazione deve incorporare obiettivi, risultati, impatti e nuovi impegni. La normativa ha adottato come riferimento per la valutazione di impatto il B Impact Assessment (BIA), sviluppato dal 2006 dall'ente no profit "B Lab". Questo strumento, disponibile on line gratuitamente, fornisce un giudizio e una misura dell'impatto sociale e ambientale, oltre che economico, di un'azienda.

Le SB sono sottoposte al controllo dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato che vigila sul perseguimento degli obiettivi dichiarati nell'oggetto sociale: le sanzioni previste vanno da un'ammenda alla chiusura, temporanea o definitiva, dell'attività di impresa.

LE NOSTRE PAROLE CHIAVE



Le finalità di beneficio comune di

LE FONTI GROUP SRL SB

Come riportato nel nostro Statuto, lo scopo ultimo di Le Fonti Group srl SB è la felicità di tutti quanti ne facciano parte, sia come soci che in altri ruoli, attraverso un motivante e soddisfacente impegno in una prospera attività economica.

Pertanto, la società intende perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse ed in particolare ha portato a termine, con la determinante partecipazione del socio Sferanet Srl, la ristrutturazione e rilancio della società Olidata Spa, con il conseguente ritorno in negoziazione alla Borsa valori di Milano, permettendo a circa 13.000 piccoli risparmiatori di rivedere rivalorizzato il loro investimento.

“Olidata S.p.A. Il mio ingresso in Olidata S.p.A. come azionista di riferimento, risale al 30 giugno 2014, quando con la società Le Fonti Capital Partner Srl ho acquisito il 29,9% del capitale della società dalla multinazionale taiwanese ACER. Dopo pochi mesi, mi sono trovato a gestire un dissesto finanziario non generato dal sottoscritto, in una società tra l'altro quotata al principale listino di Borsa Italiana di Milano. Nel 2017 sono riuscito a portare a termine una prima ristrutturazione del debito perfezionando 207 accordi stragiudiziali. Dal 2016, ho fatto il liquidatore e revocato la liquidazione nel giugno 2018: potevo azzerare il capitale sociale e propormi come unico azionista, ma lo ritenevo un tradimento nei confronti degli oltre 13.000 piccoli azionisti che negli anni avevano allocato i loro risparmi nelle azioni Olidata

S.p.A.. Ho ridato loro la speranza di rivedere quotate le loro azioni, aumentando il capitale di ulteriori € 3,5 milioni.

Nel giugno del 2018 ho presentato un nuovo piano industriale ed una nuova vision aziendale che prevedeva un percorso di crescita attraverso linee esterne, aggregando società e tecnologie, affidando l'azienda ad un nuovo amministratore. Purtroppo l'operazione non è proseguita secondo le aspettative e ho dovuto riprendere in mano l'azienda, ormai ferma, ed avviare una nuova procedura concorsuale. Non mi sono mai arreso e con gli introiti derivanti dalle attività nell'ambito dei bonus edilizi ho sostenuto la nuova manovra insieme alla società romana Sferanet Srl che esprime la continuità aziendale di Olidata S.p.A.. Riassumendo, ho preso un'azienda con oltre € 43 milioni di debiti ad oggi completamente azzerati grazie alla manovra concordataria. In data 11 agosto 2022 si è svolta l'Assemblea che ha deliberato l'ingresso della famiglia Rufini attraverso il conferimento del 51% della società Sferanet s.r.l.. In data 25 Novembre ho rassegnato le dimissioni ed il CdA ha affidato il ruolo al Dr Cristiano Rufini”.

Riccardo Tassi

La società si impegna, nello svolgimento delle proprie attività:

- a non causare danno
- a ricercare e applicare le modalità per arrivare a non prendere alcunché dai sistemi naturali
- a non sprecare nulla
- con la visione di generare un beneficietto per le persone e la biosfera.

La mission aziendale e l'intento programmatico della società si esprimono con la volontà di cambiare

attraverso principi etici e un modo di farebusiness più inclusivo, responsabile e sostenibile.

Consapevole del suo impatto sociale, nell'esercizio della propria attività economica, la società intende operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse, bilanciando l'interesse dei soci con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto, e perseguire le seguenti specifiche finalità di beneficio comune. In particolare:

- Le Fonti Group Srl Società Benefit pone particolare enfasi sul contribuire alla possibilità delle persone che la compongono di soddisfare i propri bisogni umani fondamentali (Sussistenza, Riposo, Comprensione, Identità, Partecipazione, Affetto, Creazione, Libertà, Protezione) come base per la felicità delle persone, e ricerca soluzioni che tendano verso la possibilità di soddisfare i bisogni umani fondamentali delle persone che siano impattate dalle attività in cui è coinvolta.

La società, in particolare, si impegna a perseguire la creazione delle migliori condizioni possibili per attrarre, fare crescere e trattenere persone di talento.

- Le Fonti Group Srl si impegna a favorire sia internamente che con altre aziende e associazioni partner, iniziative per la valorizzazione delle risorse umane in termini di pari opportunità, di promozione della cultura della diversità e dell'inclusione, dell'imprenditoria e dell'occupazione femminile, di promozione dell'accesso al mercato del lavoro di giovani e donne, di promozione di prassi e iniziative per il coinvolgimento e la partecipazione attiva e solidale di tutti i lavoratori e collaboratori coinvolti nella vita aziendale della società, anche

tramite la massima condivisione e trasparenza di informazioni e comunicazioni, l'istituzione di riunioni periodiche per favorire il commitment, il team building e il senso di appartenenza all'azienda.

- Le Fonti Group può avviare forme di collaborazione con scuole e università per ospitare stage nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro, per favorire la maturazione di esperienze lavorative da parte di studenti, neo laureati e laureandi.
- Le Fonti Group può inoltre attuare politiche di partecipazione a progetti formativi o di altra natura e/o eventi in materia di imprenditoria femminile, CSR e welfare aziendale, anche in collaborazione con altre aziende; sostegno, sponsorizzazione e organizzazione di iniziative ed eventi culturali sul territorio in tema innovazione, imprenditorialità, inclusione e diversità, formazione STEM, riqualificazione professionale.

Nel perseguimento del proprio oggetto sociale e nel rispetto dei principi che ispirano i propri obiettivi, Le Fonti Group crea, sostiene e sviluppa progetti e partnership con entità nazionali o straniere, pubbliche o private.

La valutazione dell'impatto generato sulle finalità di Beneficio Comune

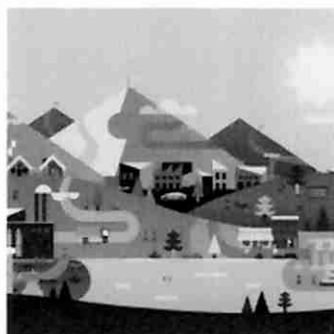
Lo standard di valutazione esterno: Benefit Impact Assesment

Lo strumento di valutazione Benefit Impact Assesment è utilizzato da oltre 50.000 aziende in tutto il mondo, tra cui oltre 3000 B Corp. certificate e aiuta le aziende a valutare il proprio impatto su vari stakeholder, compresi i loro lavoratori, la comunità, i clienti e l'ambiente.



Questo management tool rende visibile un valore immateriale di estrema importanza: il Benefit.

Valutazione d'impatto



Questo management tool, utilizzato da oltre 50.000 aziende in tutto il mondo, tra cui oltre 3.000 B Corp certificate, aiuta le aziende a valutare il proprio impatto su vari stakeholder, compresi i loro lavoratori, la comunità, i clienti e l'ambiente.

PUNTEGGIO GENERALE	COMPLEMENTAMENTO	
55.2	97.6%	
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI	PUNTEGGIO IBM	N / A PUNTEGGIO
44.4	2.5	8.3



AREA D'IMPATTO
Governance PUNTEGGIO
7.4

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti

sulla propria missione, sull'etica, la responsabilità e trasparenza.

DOMANDE RISPOSTE
21/21



AREA D'IMPATTO
Lavoratori PUNTEGGIO
27.1

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico,

professionale e sociale dei propri lavoratori.

DOMANDE RISPOSTE
43/43



AREA D'IMPATTO
Comunità PUNTEGGIO
7.7

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e

sociale delle comunità in cui opera.

DOMANDE RISPOSTE
30/31



AREA D'IMPATTO	PUNTEGGIO	AREA D'IMPATTO	PUNTEGGIO	AREA D'IMPATTO	PUNTEGGIO
Ambiente	11.8	Clienti	1.1	Questionario sulla trasparenza	0.0
Scopri in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.		Scopri in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.		Identificare eventuali settori, pratiche, risultati o multe / sanzioni potenzialmente sensibili della propria azienda che non siano esplicitamente indicati nel resto dell'assessment.	
DOMANDE RISPONDE	33/34	DOMANDE RISPONDE	24/24	DOMANDE RISPONDE	54/57

Il modello della Governance

Il radicamento nella comunità

La tutela dell'ambiente

La qualità della relazione con i dipendenti e collaboratori

Ci piace prenderci cura degli altri

Il valore per i clienti

Quest'area di impatto valuta come l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

Le Fonti Group ha ottenuto un punteggio di 1.1 punti, laddove la media Paese è di 45.7, di settore di 45.1 e di dimensioni di 49.0.

Per il 2023 la Società si impegna a implementare servizi ad hoc (ad es. webinar, newsletter informative ecc.) rivolti a fasce e categorie svantaggiate (donne, NEET, giovani)

Obiettivi per il 2024

Dopo questi primi mesi di attività, l'anno 2023 rappresenterà il consolidamento dell'operatività della Società, in cui il lavoro andrà indirizzato congiuntamente al raggiungimento di un positivo risultato d'esercizio e al costante miglioramento dell'impatto nei confronti degli stakeholders, coerentemente con la Mission statutaria.

Alla luce di quanto previsto dal Benefit Impact Assesment, le organizzazioni che non raggiungono una valutazione minima di 80 punti non possono essere considerate rigenerative e creatrici di valore per la comunità e l'ambiente. Pertanto Le Fonti Group con il suo punteggio pari a 58.3 non può ancora essere considerata "neutra" o "rigenerativa", secondo i migliori standard internazionali.

Le Fonti Group alla luce di questa valutazione intende perseguire ambiziosi obiettivi per migliorare questo punteggio per raggiungere, e possibilmente superare, il minimo di 80 punti previsto dal BIA.

Area impatto	Risultato 2022	Obiettivo 2023	Azioni Chiave
Governance	7.4	7.9	Rifinitura della mission aziendale. Coinvolgimento degli stakeholders.
Lavoratori	27.1	30.0	Realizzare più opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro e comunicazione interna
Comunità	7.7	13.0	Continue collaborazioni con associazioni no profit e Università. Attività pro bono rivolte a donne e giovani.
Ambiente	11.8	12.0	Tutela e sensibilizzazione, partnership strategiche con società che preservano l'ambiente
Clienti	01.1	10.0	Implementazione di servizi ad hoc per fasce e categorie svantaggiate (donne, NEET, giovani,ecc.)



Conclusioni

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare la presente relazione redatta ai sensi dell'art. 1 c.382 della L.208/2015 concernente il perseguimento del beneficio comune, che viene allegata al Bilancio dell'Esercizio 2023.

Roma 15/4/2024

L'Amministratore Unico



Riccardo Tassi

www.lefontigroup.eu

Sede in Via Giulio Vincenzo Bona , 120 – 00156 Roma

Capitale sociale euro 1.281.000,00 int. Versato

Cod. Fiscale P.IVA 041941504078

Italia

N. PRA/444082/2024/CRMAUTO

ROMA, 09/08/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
LE FONTI GROUP S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04194150407
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1684828

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 09/08/2024 DATA PROTOCOLLO: 09/08/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 02248810406-S.A.C.E.M. SRL-PIAZZA F. BORS

Estremi di firma digitale

N. PRA/444082/2024/CRMAUTO

ROMA, 09/08/2024

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	09/08/2024 11:30:57
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	09/08/2024 11:30:57

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

(*)

La Camera di Commercio di Roma e' ora anche su WhatsApp:
Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale e resta sempre informato
su servizi, eventi e ultime novita' offerti direttamente sul tuo smartphone.

(*) Iscriviti ora:

<https://whatsapp.com/channel/0029Vacvoqe65yDGzULd0y2e>

Data e ora di protocollo: 09/08/2024 11:30:57

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 09/08/2024 12:16:04